

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 18 (1971)
Heft: 2

Artikel: Vivo interesse all'estero per la protezione civile svizzera
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-365670>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Vivo interesse all'estero per la protezione civile svizzera

ipc. Gli Stati esteri manifestano un interesse sempre più vivo per l'organizzazione della protezione civile svizzera e per la nostra concezione della difesa nazionale totale, della quale appunto la protezione civile è parte integrante.

È impressionante e nello stesso tempo quasi curioso rilevare come all'estero si segua con grande cura e attenzione il problema della nostra difesa in generale e della protezione civile in particolare, specialmente dopo la pubblicazione dell'ormai famoso libro della Difesa civile che, si ricorderà, fu invece da noi criticato, bistrattato e persino messo in ridicolo. Si direbbe anzi che le reazioni più o meno discutibili da noi registrate abbiano suscitato maggior considerazione da parte dei nostri vicini. È certo, comunque, che il manuale della Difesa civile è stato in generale meglio accolto all'estero che in Svizzera! Esso è stato attentamente studiato e favorevolmente commentato oltre che nei paesi limitrofi, come la Germania, l'Austria e l'Italia, anche negli Stati Uniti, nel Giappone, in Inghilterra e specialmente negli Stati scandinavi, i quali hanno felicitato il nostro Consiglio federale d'aver preso l'iniziativa d'informare la popolazione su un argomento tanto scottante e delicato.

Ma l'interesse straniero per i nostri problemi difensivi non è soltanto di questi ultimi tempi. Già diversi anni or sono, negli Stati Uniti, il Dipartimento della difesa ha pubblicato uno studio di 50 pagine sulla protezione civile svizzera; questo

studio veniva realizzato dallo «Stanford Research Institute» di California. Le direttive dell'Ufficio federale della protezione civile concernenti la costruzione dei rifugi privati ha trovato vasta eco in questo paese, così come il manuale sugli effetti delle armi, già pubblicato nel 1964, per i calcoli dimensionali di sicurezza in ricovero. Le direttive sopra citate sono state riprese dall'organizzazione della difesa civile degli Stati Uniti, come pure da altri paesi.

Da parte sua, l'Ufficio federale della protezione civile riceve frequentemente la visita di personalità straniere e di gruppi di specialisti che vengono da noi per studiare in loco l'impostazione della protezione della popolazione civile. Ultimamente, il capo della protezione civile di Bergen, per importanza la seconda città della Norvegia, ha ottenuto dal suo governo una borsa per effettuare un viaggio in Svizzera.

L'interessamento che l'estero porta alla protezione civile elvetica, seppur ci lusinga, non deve però farci dimenticare che l'arduo e costoso problema della protezione civile, ed in particolare della creazione di posti protetti per tutti gli abitanti, è ben lungi dall'essere definitivamente risolto. Troppe differenze esistono, ad esempio, tra un cantone e l'altro e, nei cantoni, tra comuni e comuni; e molto v'è ancora da fare, sia nel campo dell'addestramento che in quello dell'equipaggiamento, prima di poter parlare di vera prontezza per ogni possibile evento calamitoso di pace o di guerra.

Die Inserate

sind ein wichtiger Bestandteil unserer Zeitschrift.
Sie sind wertvolle Berater für alle Anschaffungen
im Selbst- und Zivilschutz!



für jeden Zweck aus hochfesten Leichtmetall-Legierungen.
Ausserst leicht, garantieren ein Maximum an Sicherheit;
wetterbeständig, ausgleitsichere Sprossen oder Stufen. Als
Anlegeleiter, Bockleiter, Auszugleiter, Kombinationsleiter
usw. Ideal für Lager und Magazine, Verkaufsgeschäfte,
Handwerker, Landwirte sowie Betriebe aller Art.

Für rationelle Arbeitstechnik

hulftegger+co/ag

8712 Stäfa Tel. 051/74 90 33

Verlangen Sie mit diesem Coupon weitere Auskünfte!

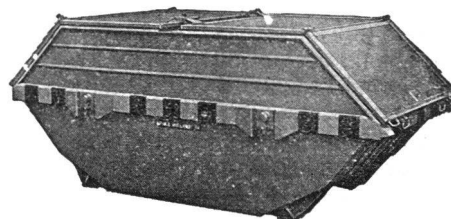
Senden Sie uns Unterlagen über Leitern.

Name:

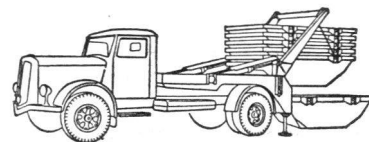
Strasse:

PLZ/Ort:

Z



Wir liefern geeignete WELAKI-Mulden
auch auf Zivilschutz-Übungsplätze.
Fordern Sie unsere Offerte an für offene
und geschlossene Mulden für Brand-
und Bauschutt, Abfälle usw.



Ernst Wirz AG
Kipper- und Maschinenfabrik
8707 Uetikon am Zürichsee/Schweiz
Telefon 051/74 15 31